



L'ANGOLO DEL SEGRETARIO

Scuola, Sos per matematica e italiano: in provincia di Mantova mancano novanta prof

L'allarme della Flc Cgil: non pervenuti anche 164 insegnanti di sostegno. Niente concorsi fino al 2019 e graduatorie già esaurite: «Abilitiamo i precari» di Igor Cipollina

MANTOVA. La coperta è corta e pure tarlata, troppi buchi: rilanciato dall'assessore regionale **Valentina Aprea**, l'allarme per la carenza d'insegnanti di matematica trova conferma nella provincia di Mantova. E alle scuole medie i buchi minacciano di diventare vere e proprie falle. Matematica e non solo, l'allarme riguarda anche i prof di italiano e gli insegnanti di sostegno. A mettere in fila cifre e preoccupazioni è il segretario provinciale della Flc Cgil **Massimiliano De Conca**: su 57 posti disponibili, da immissioni in ruolo ne sono stati coperti soltanto 10. Così per matematica. Quarantadue, invece, le caselle vuote per l'insegnamento dell'italiano, 164 per il sostegno. La somma supera i 250 posti vacanti. Ma il guasto è più grande di quanto i numeri possano misurare: le cattedre in questione sono in organico di diritto, tradotto significa posti fissi, sicuri in un orizzonte di precarietà cronica come quello della scuola. E i buchi rimarranno tali almeno fino al prossimo concorso, per il triennio 2019-2021: nel frattempo, esaurite ormai anche le graduatorie provinciali, bisognerà ricorrere alle supplenze annuali. Un caso limite è quello dell'istituto comprensivo di Quistello, dove all'appello mancano sette insegnanti d'italiano.

Il guasto è a monte. "È crisi delle vocazioni" titolava nei giorni scorsi la Repubblica, riferendosi alla penuria d'insegnanti di matematica, e l'evidenza vale anche per i prof d'italiano: il numero dei candidati all'ultimo concorso era inferiore a quello dei posti da assegnare. Le bocciature hanno fatto il resto, peggiorando il quadro. Il paradosso, anche per Mantova, è che per trovare i supplenti si sarà costretti a pescare in un bacino di personale non abilitato. E in cattedra finiranno molti prof bocciati al concorso: non che la promozione sia sintomo certo di bravura – la selezione è macchinosa – ma il biglietto da visita non è dei migliori.

Possibile che nessuno voglia fare più l'insegnante? «Il mestiere di prof non esercita più il fascino di una volta – concorda De Conca – sia per una questione economica, di retribuzione, sia per prestigio sociale, spesso oggi sono più rogne che soddisfazioni. E poi, nel dettaglio, Mantova non è più una provincia appetibile, magari fossimo "invasi" da prof del sud come a volta si sente dire. Perché non lo è più? Negli ultimi due anni Mantova ha perso 500 iscritti alle scuole dell'infanzia, e in futuro il calo si riverbererà su elementari, medie e superiori». Individuate le cause della crisi delle vocazioni, De Conca preferisce ragionare sul futuro prossimo, «visto che almeno fino al 2019 abbiamo le mani legate». Come se ne esce? «L'auspicio è che si riesca a organizzare dei corsi riservati a chi ha raggiunto i 36 mesi d'insegnamento a tempo determinato, in modo da abilitarli e stabilizzarli. Si tratta di un percorso del tutto legittimo e già sperimentato in passato a Mantova». Trentasei mesi è il limite posto dalla riforma della Buona Scuola al rinnovo dei contratti a tempo. Come ti risolvo il precariato con un colpo di forbice.

«52mila nuove assunzioni sono una notizia sicuramente positiva. Ma i dati che arrivano lasciano presagire che anche quest'anno resteranno scoperte molte cattedre di materie fondamentali, come la matematica, costringendo al ricorso considerevole di supplenti». L'assessore regionale Aprea, a poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico (12 settembre) punta il dito contro la riforma: «Nonostante l'impegno delle strutture dell'Ufficio scolastico regionale, anche l'inizio del prossimo anno scolastico sembra caratterizzato da una serie di criticità dovute ancora allo tsunami della Buona Scuola rispetto alla composizione degli organici». L'altra criticità riguarda l'assenza dei dirigenti scolastici, e il relativo pasticcio delle reggenze: «Non si tratta solo di un problema di organico – osserva ancora Aprea – quello che più ci preoccupa è come il ruolo dei dirigenti scolastici sia stato progressivamente svilito fino all'assolvimento di funzioni per lo più burocratiche».

Da "La Gazzetta di Mantova" del 17 agosto 2017 (di Igor Cipollina)

--//--

IN EVIDENZA

Docenti precari: firmato il Decreto sui 24 CFU necessari per partecipare al futuro concorso

Definiti i settori formativi ed il costo massimo. Previste alcune deroghe per determinate categorie di docenti.

*Il Ministro dell'Istruzione ha firmato il 10 agosto 2017, il [Decreto Ministeriale 616](#) con il quale definisce i settori scientifico disciplinari nei quali è necessario acquisire i **24 Crediti universitari e/o accademici nei settori antropo-psicopedagogici** e nelle metodologie didattiche, previsti dal [Decreto legislativo 59/17](#) per la partecipazione ai futuri concorsi per la **scuola secondaria**. Sul decreto sono state acquisiti i pareri della commissione per le valutazioni tecniche AFAM e del [Consiglio Universitario Nazionale \(CUN\)](#)*

Avevamo [sollecitato](#) la rapida emanazione di questo Decreto, nelle more della definizione del percorso complessivo del [nuovo sistema di formazione iniziale e reclutamento](#), per **evitare speculazioni** da parte di numerosi enti formativi che, pur in assenza del provvedimento, millantavano di avere già ricevuto l'autorizzazione del ministero.

Il **Decreto** definisce anche i **costi massimi** previsti per le Università statali (500€), riducibili in proporzione qualora si debba acquisire un numero inferiore di crediti.

Sono riconosciuti tutti i crediti già acquisiti afferenti ai settori scientifico disciplinari indicati nel Decreto (e negli allegati A, B e C) nel normale percorso accademico, con esami aggiuntivi, attraverso Master di I e II livello e durante il Dottorato di ricerca o le scuole di specializzazione.

È anche precisato che **non è possibile acquisirli** presso enti esterni al settore universitario o AFAM (neppure se in convenzione) e che può essere acquisito, con **modalità telematiche**, un massimo di 12 crediti.

Ricordiamo che sono esentati, ai sensi del DLgs 59/17, dal possesso di tali CFU:

1. I docenti abilitati che, previa valutazione di una prova orale non selettiva, saranno inclusi in una graduatoria di merito regionale ad esaurimento finalizzata alle assunzioni in ruolo (dopo l'esaurimento di GAE e concorso 2016).
2. I docenti con almeno 3 anni di servizio (di almeno 180 giorni) che potranno partecipare ad una sessione riservata del concorso (con una prova scritta in meno e una riserva di posti) per le classi di concorso nelle quali hanno maturato almeno un anno scolastico di servizio.

3. I docenti che accedono alle classi di concorso degli ITP (tabella B), fino al 2024/2025

[decreto ministeriale del 10 agosto 2017 modalita di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici](#)

--//--

Precari scuola: una guida per i neo-assunti a tempo indeterminato a.s. 2017/2018

Alcune essenziali indicazioni per affrontare consapevolmente il primo anno di ruolo.

Abbiamo realizzato una guida essenziale per il personale della scuola (docenti, ATA ed educatori) **neo-assunto a tempo indeterminato**.

Nella guida sono illustrati gli **adempimenti** previsti al momento dell'assunzione e alcune **utili informazioni** per affrontare consapevolmente il primo anno di ruolo.

Per **ulteriori informazioni** è disponibile la pubblicazione "[Il mio primo giorno di ruolo](#)", Edizioni conoscenza.

Per la **consulenza** è possibile rivolgersi alle nostre [sedi locali](#).

Continua a seguire le **nostre attività** iscrivendoti gratuitamente alle [newsletter](#).

--//--

ULTIME NOTIZIE DALL' AT MANTOVA

17 Ago 17 - [Scuola Infanzia e Primaria: assegnazione sede di titolarità ai docenti](#)

Elenco dei docenti di scuola Infanzia e Primaria con priorità nella assegnazione della sede di titolarità.

16 Ago 17 - [Immissione in ruolo da Gae: integrazione](#)

Integrazione dell'elenco di cui al Decreto prot. n. 3889 del 4 agosto 2017, docenti destinatari di contratto a tempo indeterminato per l'a.s. 2017/18, scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado.

11 Ago 17 - [Cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2017: ritiro prospetti dati per pensione e per liquidazione](#)

Dal 16 agosto 2017 gli interessati ritirano presso l'Ufficio scolastico i loro prospetti dati per pensione e liquidazione.

11 Ago 17 - [Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie scuola Infanzia e Primaria a.s. 2017-18: pubblicazione elenchi definitivi](#)

Gli elenchi definitivi delle utilizzazioni e delle assegnazioni provvisorie di scuola Primaria e Infanzia.

11 Ago 17 - [Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie scuola secondaria di I e II grado a.s. 2017-18: pubblicazione elenchi definitivi](#)

Gli elenchi definitivi delle utilizzazioni e delle assegnazioni provvisorie di scuola secondaria di I e II grado.

La Buona Scuola tagli-ATA

di Pippo Frisone (ScuolaOggi.org)

Che la Buona Scuola di Renzi si fosse dimenticata del personale ATA era chiaro ed evidente a tutti. La Legge 107/15 tra i tanti buchi ed amnesie ha tralasciato completamente di affrontare la questione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Gli organici triennali dell'autonomia, con la novità dell'organico potenziato che ha distribuito 48.812 posti comuni solo tra il personale docente, non ha riguardato affatto il personale ATA.

Il dualismo organico di diritto organico di fatto è rimasto intatto per il personale ATA.

Nessun recupero dei posti tagliati in tutti questi anni, nessun organico potenziato né funzionale.

Nel 2007/08 il totale degli alunni a livello nazionale era di 7.742,294 con un organico ATA di 252.654 posti. Dieci anni dopo, mentre il totale degli alunni è aumentato a 7.816.408 i posti, invece, sono diminuiti a 203.456 (-49.198) .

I tagli però assumevano una caratteristica tutta particolare, avendo ereditato dai governi Berlusconi-Tremonti oltretutto il blocco dei contratti anche il blocco degli organici.

Così i vari governi Monti-Letta-Renzi hanno messo in atto una strana compensazione sociale tra Nord e Sud in materia di organici. Al Sud che perdeva sistematicamente alunni e classi, anno dopo anno, Il Miur non ha applicato i tagli che effettivamente spettavano in proporzione mentre al Nord dove la popolazione scolastica era in costante crescita, non venivano dati i posti in modo adeguato. Così ci sono stati al Sud meno tagli e al Nord meno posti.

La Lombardia nel 2007/08 aveva un organico regionale del personale ATA di 34.443 . Nel 2017/18, nonostante l'aumento costante degli alunni, l'organico non solo non è aumentato in proporzione come avrebbe dovuto ma è stato ridotto a 29.298 (-5.145). Dai 29.044 del 2011/12 la crescita è stata lentissima nel triennio in cui l'organico nazionale è rimasto bloccato a 203.534. Poi con lievi aumenti ma molto al di sotto di quelli spettanti, si passa da 29.025 nel 15/16, a 29.131 nel 16/17 e a 29.298 nel 17/18.

Nè sorte migliore è toccata all'organico di fatto. L'adeguamento, anno dopo anno, non ha mai recuperato i posti tagliati in organico di diritto. Addirittura per il 2017/18 non solo non si mantengono gli stessi posti in adeguamento dell'anno precedente ma si danno 78 posti in meno!

Si scarica ancora una volta sulle direzioni regionali la possibilità di concedere ulteriori posti in deroga il che sarà inevitabile visto che lo scorso anno ne sono stati autorizzati 3mila.

I posti aggiuntivi in adeguamento per il 2017/18 sono a livello nazionale 5.182. Qui la distribuzione è andata oltre agli incrementi della popolazione scolastica e ad ogni compensazione di ordine "sociale" tra nord e sud .

Mentre alla Campania vanno +1.298 posti e alla Sicilia +403, al Piemonte +531 e all'E.Romagna +583, alla Lombardia vengono assegnati appena +239 posti. Logiche politiche? O meglio, logiche elettorali? Tutto è possibile, altrimenti non si spiegano talune disparità.

Anche sulle assunzioni in ruolo e sulle stabilizzazioni dei precari le differenze tra docenti e Ata operate dalla Buona Scuola rimangono abissali.

Nessun posto dell'organico di fatto è stato stabilizzato a fronte di oltre 16.500 supplenze annuali.

I pensionamenti sono stati 4.954 .Tolti i 1.546 posti di Dsga vacanti e disponibili, il governo ha varato un contingente di assunzioni in ruolo di 6.260 posti che copre il turnover, ben al di sotto del 50% della disponibilità reale di funzionamento, lasciando oltre 15mila supplenti nella precarietà.

Se a tutto ciò vanno aggiunti l'impossibilità introdotta con la legge di stabilità del 2015 di sostituire con i supplenti il personale temporaneamente assente e i nuovi gravosi compiti che vengono scaricati di continuo sulle segreterie, il quadro dell'emergenza ATA è completo.

Le risposte che vengono dalla politica si dimostrano ancora una volta insufficienti nonostante le proteste sindacali e la raccolta di oltre 60mila firme consegnate al governo.

Credo che , in assenza di risposte convincenti, diventi inevitabile la mobilitazione della categoria a settembre. Non potrà mai esserci una Buona Scuola, se non si farà uscire il personale Ata dall'emarginazione, dopo anni di tagli e di soperchierie che hanno ridotto un'intera categoria e con essa la scuola italiana al collasso

RASSEGNA STAMPA

[Classifica ARWU: un'università italiana nella top 100. Subito e a costo zero.](#) 17/08/2017 **ROARS:** di Giuseppe De Nicolao

[Prof, mancano quelli di matematica e scienze: tornano i supplenti. «Sfumate un terzo delle assunzioni»](#) 16/08/2017 L'allarme soprattutto al Nord. In Lombardia ed Emilia Romagna sfuma un terzo delle assunzioni previste perché non ci sono più i prof nelle graduatorie. Almeno novantamila supplenti, mentre i docenti abilitati precari restano per ora in stand-by

[Le superiori di 4 anni una sfida per il futuro](#) 15/08/2017 **Corriere della sera:** di Valeria Fedeli

[E ora gli studenti fanno le cavie per il liceo breve Diamo i numeri!](#) 15/08/2017 **Corriere della sera:** di Pierluigi Battista

[Medicina, il bando fantasma](#) 15/08/2017 **la Repubblica:** nei prossimi dieci anni mancheranno circa 40mila medici nell'Italia della disoccupazione. Tuttavia, per accedere ai pochi posti disponibili delle scuole di specializzazione un giovane medico deve aspettare quasi due anni

[Diploma in 4 anni, la rivoluzione necessaria \(ma l'Italia non è all'altezza\)](#) 15/08/2017 **Il Sussidiario.net:** Si discute sull'opportunità di ridurre la scuola superiore da 5 anni a 4, ma il vero problema che non viene affrontato è il gigantismo dei curricula.

['La peggior scuola', superiori in quattro anni in nome della velocità che \(non\) ci chiede l'Europa](#) 15/08/2017 **Il Fatto Quotidiano:** Marina Boscaino

[Università, firmato il decreto FFO: quota premiale al 22%](#) 13/08/2017 **Tuttoscuola:** La Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, ha firmato l'11 agosto scorso il decreto con i criteri di riparto del Fondo di finanziamento ordinario delle università statali per il 2017 (decreto FFO) e quello relativo alla determinazione del contingente di personale che ciascuna università potrà assumere quest'anno (decreto punti organico).

[Cosa manca al movimento della scuola](#) 13/08/2017 **il manifesto:** Una piattaforma per «un'altra scuola possibile», tuttavia, non dovrebbe incorrere in un errore: decantare le virtù del buon tempo andato

[Iscrizioni, boom dei licei: lo Scientifico è il preferito ma l'exploit è del Classico](#) 12/08/2017 **Il Messaggero:** Ma nel frattempo perdono quota vertiginosamente i percorsi professionali: dal prossimo anno, quindi, si punta tutto sulla ripartenza dei professionali snobbati dalla maggior parte dei ragazzi di terza media.

[Emergenza bidelli, con le assunzioni coperto solo il 50% dei posti](#) 12/08/2017 **Corriere della sera:** 12 mila posti vacanti solo per il 2017/2018: le scuole saranno ancora una volta alle prese con la mancanza di ausiliari tecnici e amministrativi. E con l'aggravante che, in caso di malattia, non potranno avere le supplenze

[Scuola, concorso professori 2018: come acquisire i 24 crediti necessari per partecipare](#) 11/08/2017 **Corriere della sera:** In base ad uno dei decreti attuativi della Buona scuola, ogni aspirante docente dovrà conseguire 24 crediti in materie didattiche: chi non si è ancora laureato potrà farlo gratuitamente, per gli altri ci sarà un tetto massimo di spesa di 500 euro

ORA E SEMPRE ESPERIENZA.

ISCRIVITI!



IL SINDACATO FA LA DIFFERENZA.

LA FLC CGIL DI MANTOVA: ORARI E DISPONIBILITÀ ESTIVE

Dal 24 luglio al 12 settembre le consulenze saranno svolte esclusivamente nella sede della Camera del Lavoro di Mantova (via Argentina Altobelli 5) , dal lunedì al venerdì, al mattino.

Considerate le prossime scadenze, è necessario prenotarsi su appuntamento scrivendo a mantova@flcgil.it

Le permanenze nelle sedi di Asola, Castiglione, Ostiglia, Suzzara e Viadana sono sospese fino all'inizio delle lezioni (12 settembre).

La Camera del Lavoro di Mantova sarà chiusa per ferie dal 14 al 19 agosto: in quella settimana sono sospesi TUTTI i servizi, anche le consulenze via mail.

Parimenti è sospeso il servizio di consulenza previdenziale in collaborazione con l'INCA (sportello del mercoledì pomeriggio per i soli iscritti e per chi intende iscriversi).

Naturalmente continueremo ad inviare gli [Appunti Effelleci](#) tenere aggiornato il sito provinciale (www.flcgil.it/mantova) e ad interagire attraverso il [nostro profilo Twitter](#) e la [pagina Facebook](#).

C'ERA UNA VOLTA IL CONTRATTO.



Perché iscriversi

La **FLC CGIL**, sulla base della propria natura associativa, valorizza l'iscrizione alla CGIL come opportunità di coinvolgimento attivo nelle scelte e nella vita dell'Organizzazione e come condivisione, contributo e sostegno ai valori, alle politiche e al lavoro della CGIL. **L'adesione, la partecipazione e, in particolare, la militanza nella CGIL consentono di contribuire direttamente alla definizione dei valori, degli obiettivi, delle scelte e all'elezione dei gruppi dirigenti e di essere parte attiva nel nostro impegno quotidiano dalla parte e a difesa dei diritti dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini.**

Inoltre l'iscrizione alla **CGIL** consente di **fruire in maniera esclusiva o privilegiata dei Servizi** della CdL di Mantova, **a titolo gratuito o con un contributo ridotto.**

Scrivici a mantova@flcgil.it